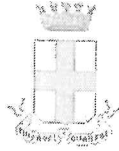


**ELENCAZIONE DELLE INTERROGAZIONI
IN ORDINE DI REGISTRAZIONE DELL'INVIO DELLA RISPOSTA**

Consiglio Comunale

<p>1) Interrogazione dei Consiglieri Alberto Fragapane, Gabriele Bagnasco, Marco Mancuso, Filippo Campisi, Manuela Naso, Cecilia Nonne.</p> <p>(Prot. n. 82697 del 25.11.2025)</p> <p>Relativa a “VIABILITÀ RIONE CAPPUCINI”.</p>	<p>Risposta Prot. n. 88666 del 18.12.2025</p>
<p>2) Interrogazione dei Consiglieri Gabriele Bagnasco, Alberto Fragapane, Marco Mancuso, Filippo Campisi, Manuela Naso, Cecilia Nonne.</p> <p>(Prot. n. 82010 del 24.11.2025)</p> <p>Relativa a “MUSEO DELLO SPORT”.</p>	<p>Risposta Prot. n. 89753 del 23.12.2025</p>
<p>3) Interrogazione dei Consiglieri Gabriele Bagnasco, Alberto Fragapane, Marco Mancuso, Filippo Campisi, Manuela Naso, Cecilia Nonne.</p> <p>(Prot. n. 86379 del 10.12.2025)</p> <p>Relativa a “ALBERATE”.</p>	<p>Risposta Prot. n. 2652 del 14.01.2026</p>
<p>4) Interrogazione dei Consiglieri Cecilia Nonne, Gabriele Bagnasco, Alberto Fragapane, Marco Mancuso, Filippo Campisi, Manuela Naso.</p> <p>(Prot. n. 89453 del 22.12.2025)</p> <p>Relativa a “FRAGILITA' CITTADINO - RICHIESTE DI CHIARIMENTO SU INTERVENTI, PROCEDURE ATTUATE E AZIONI PREVISTE DA COMUNE E ASL”</p>	<p>Risposta Prot. n. 4734 del 21.01.2026</p>
<p>5) Interrogazione dei Consiglieri Alberto Fragapane, Gabriele Bagnasco, Marco Mancuso, Filippo Campisi, Manuela Naso, Cecilia Nonne.</p> <p>(Prot. n. 87870 del 16.12.2025)</p> <p>Relativa a “MOSTRA ARCA – MOSTRE CULTURALI”</p>	<p>Risposta Prot. n. 8090 del 02.02.2026</p>
<p>6) Interrogazione dei Consiglieri Marco Mancuso, Alberto Fragapane, Gabriele Bagnasco, Filippo Campisi, Manuela Naso, Cecilia Nonne.</p> <p>(Prot. n. 941 del 08.01.2026)</p> <p>Relativa a “BOTTI E FUOCHI D'ARTIFICIO”</p>	<p>Risposta Prot. n. 8254 del 02.02.2026</p>



CITTA' DI VERCELLI

uno e p. 1000/1 come si riguarda in merito

Ai Consiglieri Comunali
Alberto Fragapane
Gabriele Bagnasco
Marco Mancuso
Filippo Campisi
Manuela Naso
Cecilia Nonne

Oggetto: interrogazione prot. n. 82697 del 25 novembre 2025 – riscontro.

Si fa seguito all'interrogazione prot. n. 82697 del 25 novembre 2025 nel merito della quale si osserva:

dall'insediamento di questa Amministrazione il rione Cappuccini è stato oggetto di una rinnovata attenzione e di una puntuale rivalutazione complessiva, volta ad individuare interventi mirati al miglioramento della qualità urbana e dei servizi offerti ai cittadini. In tale contesto sono state prese in esame le proposte e le segnalazioni provenienti dai residenti e anche promossi incontri, proprio al fine di meglio comprendere le reali necessità di chi quotidianamente vive il rione.

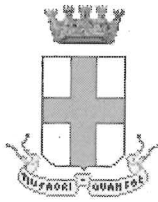
Alcuni interventi sono già stati realizzati (ad esempio il senso unico in via Carengo), altri sono stati disposti e verranno attuati a breve (ad esempio la realizzazione degli interventi di mitigazione della velocità lungo via Thaon de Revel), altri ancora necessitano di approfondimenti tecnici e valutazioni di fattibilità poiché non sempre le proposte avanzate e/o le misure che si intenderebbe adottare risultano di immediata, rapida o agevole attuazione.

L'Amministrazione comunale conferma, comunque, il proprio impegno costante nell'ascolto delle istanze dei cittadini e nella progressiva realizzazione degli interventi ritenuti prioritari, operando con senso di responsabilità, trasparenza e attenzione alle reali esigenze del quartiere.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA',
MOBILITA' E TRASPORTI
Paolo CAMPOMINOSI

IL SINDACO
Roberto SCHEDA



CITTÀ DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo del Partito Democratico
Gruppo lista Bagnasco sindaco

Al Sindaco di Vercelli
All'assessore competente
E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Viabilità rione Cappuccini

Premesso che

- Come già anticipato lo scorso anno (interrogazione protocollo 19078 del 19/03/2025), la viabilità del rione Cappuccini necessita di una rivisitazione generale, alla luce di diverse segnalazioni e di un'analisi dello stato attuale;
- A titolo esemplificativo si segnalano problematiche legate alla ristretta ampiezza dell'asse stradale in:
 - o via Prarolo, legate al numero crescente di automobili parcheggiate sul lato sinistro (in direzione Prarolo), che rendono complessa la viabilità della strada avente doppio senso di marcia;
 - o via Carengo, ove nell'anno in corso è stata avviata una sperimentazione alternativa (ordinanza 138/2025);
 - o Via Lamporo, accentuata dal parcheggio delle macchine sulla strada e dalla possibilità per i residenti di procedere con il doppio senso di marcia
 - o Via Carrozzino, dove oltre alle problematiche stradali si segnala la necessità di riqualificare il marciapiede;
- Tali elementi richiedono una valutazione generale delle necessità di modifica della viabilità;

Considerato che

- Contestualmente, si rende necessario un piano di individuazione ed allocazione alternativa dei parcheggi, analizzando le eventuali opportunità esistenti, al fine di evitare la sosta presso le strade più strette. Alcune opzioni da approfondire potrebbero essere:
 - o L'area antistante la cooperativa;
 - o Il terreno al termine di Via Lamporo, in direzione Bililemme;
 - o Il terreno adiacente la riseria Viazzo;

Si interroga per sapere

- se l'Amministrazione comunale abbia la volontà di procedere ad una valutazione generale della viabilità nel Rione Cappuccini, tramite momenti di confronto con i cittadini residenti, con conseguente individuazione di eventuali soluzioni alternative
- come sia stato valutato l'esito della sperimentazione che ha visto coinvolta Via Carengo e se si intenda prolungare tali misure
- se l'Amministrazione intenda procedere ad un'analisi di ulteriori aree che potrebbero essere destinate a parcheggio

I consiglieri comunali

Alberto Fragapane

Alberto Fragapane

Gabriele Bagnasco

Gabriele Bagnasco

Marco Mancuso

Marco Mancuso

Filippo Campisi

Filippo Campisi

Manuela Naso

Manuela Naso

Cecilia Nonne

Cecilia Nonne



CITTA' DI VERCELLI

Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali

Marco Mancuso
 Alberto Fragapane
 Gabriele Bagnasco
 Filippo Campisi
 Manuela Naso
 Cecilia Nonne

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Segretario Generale

Loro Sedi

OGGETTO: Interrogazione prot. n. 82010 del 24/11/2025 – Museo dello Sport

In riferimento alla interrogazione in oggetto si indicano le spese sostenute dal Comune, dalla data di affidamento dell'incarico di progettazione fino alla data odierna, correlate all'intervento del nuovo impianto sportivo con annesso Museo dello Sport.

Progettazione, direzione lavori, CSP/CSE, collaudo	€ 107.208,91
Esecuzione lavori	€ 884.981,64
Ass. archeologica, scavi e lavaggio reperti	€ 533.166,43
Prove/analisi di laboratorio	€ 2.485,05
Rimozione gas Atena	€ 1.005,80
Sgombero locali sede Pro – Vercelli	€ 4.076,62
Accatastamenti strutture archeologiche	€ 1.776,32
Causa civile n. 25753/2014 GETECH S.r.l./Comune/Sentenza n. 2061/2016	
Transazione	€ 930.000,00
Spese CTU/CTP	€ 22.445,74
Spese di registrazione sentenza	€ 13.541,50
Spese legali Vercelli	€ 31.100,00

Causa civile 3494/2020 Comune/Derossi e altri

Spese conseguenti a Sentenza n. 4054/2025

Transazione	€	€ 177.196,87
Spese CTU		€ 11.309,00
Spese di registrazione sentenza		€ 200,00
Spese legali Vercelli		€ 48.109,43

Distinti saluti

L'ASSESSORE AL BILANCIO
E LAVORI PUBBLICI

Massimo Simion

Massimo Simion



IL SINDACO

Avv. Roberto Sceda

Roberto Sceda



2

CITTA' DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo Partito Democratico
Gruppo Lista civica Bagnasco sindaco

Vercelli,

Al Sindaco di Vercelli

E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione museo dello Sport

Vista

- la discussione svoltasi nella seduta di C.C. del 30/10/25 riguardo la proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza di condanna del Comune di Vercelli,
- la documentazione relativa a precedenti atti amministrativi e legali citata nella proposta di deliberazione di cui sopra,

Al fine di poter valutare compiutamente la complessa vicenda del progetto di realizzazione di un nuovo impianto sportivo con annesso Museo dello Sport,

Si chiede:

quale sia l'esborso complessivo sostenuto dal Comune di Vercelli per la realizzazione del progetto dal momento di affidamento dell'incarico di progettazione fino alla data odierna per ogni diverso impegno economico relativo a:

- Progettazione, consulenze tecniche, direzione lavori
- Demolizione immobili e strutture preesistenti nell'area
- Esecuzione lavori relativi al progetto
- Ricerche e indagini archeologiche
- Spese conseguenti a sentenze dei tribunali
- Spese legali

I consiglieri comuali

Gabriele Bagnasco *Gabriele Bagnasco*

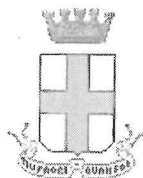
Alberto Fragapane *Alberto Fragapane*

Marco Mancuso *Marco Mancuso*

Filippo Campisi *Filippo Campisi*

Manuela Naso *Manuela Naso*

Cecilia Nonne *Cecilia Nonne*



CITTÀ DI VERCELLI

Protocollo come da segnatura in testata

Vercelli, 13/01/2026

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Gabriele Bagnasco

Alberto Fragapane

Marco Mancuso

Filippo Campisi

Manuela Naso

Cecilia Nonne

SEDE

Oggetto: RISPOSTA INTERROGAZIONE PROT. N. 86379 DEL 10/12/2025.

Con riferimento all'interrogazione all'oggetto "*Interrogazione alberate*" si rappresenta quanto segue:

Gli alberi in corso Avogadro di Quaregna ed il Largo Brigata Cagliari sono stati messi a dimora recentemente e sono nella responsabilità manutentiva della ditta che ha eseguito le piantumazioni.

Le essenze deperite sono state contestate all'impresa a cui è stata richiesta la sostituzione a propria cura e spese nella prossima stagione favorevole, ovvero primavera 2026.

Si precisa inoltre che, in forza della natura contrattuale, il Dirigente del Settore su segnalazione del Dottore Agronomo, ha provveduto a mandare segnalazione scritta alla ditta il 20 giugno, ricordando l'impegno di effettuare bagnature e controlli periodici.

Per quanto riguarda l'area a parcheggio presso la stazione autolinee, realizzata in un periodo antecedente al COVID, le criticità riscontrate sono riconducibili all'estremo stress termico, aggravate dalla natura dell'area di sosta. È in fase di valutazione un intervento con specie più resilienti e idonee alle mutate condizioni climatiche.

Ulteriori valutazioni sono in corso per Corso Prestinari, dove le condizioni d'impianto dettate dalla configurazione geometrica dell'asse viario e l'antistante marciapiede non consentono un corretto sviluppo dell'apparato radicale. Nuove piantumazioni, in assenza di onerosi interventi di rifacimento strutturale, risulterebbero tecnicamente ed economicamente inefficienti.

Per quanto riguarda infine il numero di piante complessivo in città, nel corrente anno sono stati abbattuti circa settanta esemplari mentre le messe a dimora, prendendo come riferimento solo due ambiti ben noti quali Corso Avogadro di Quaregna e Viale Garibaldi – Piazza Roma, sono state oltre quattrocentotrenta.

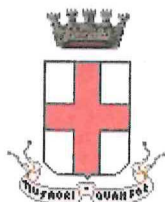
Tale dato testimonia la volontà dell'Amministrazione di mantenere un saldo positivo tra rimozioni necessarie e nuovi incrementi.

Distinti saluti,

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Dott. Antonio Prencipe



IL SINDACO
Avv. Roberto Sceda



CITTA' DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo del Partito Democratico
Gruppo Lista Civica Gabriele Bagnasco Sindaco

Al Sindaco di Vercelli
E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione alberate

Premesso che

- numerose evidenze scientifiche legano l'incremento della superficie alberata urbana alla riduzione di inquinanti atmosferici;
- gli alberi svolgono un ruolo nell'attenuare l'effetto "isola di calore urbana" e abbassano la temperatura percepita in città nei mesi più caldi, aiutando a contrastare le ondate di calore;
- la presenza di alberi e vegetazione in ambiente urbano promuove la salute pubblica: migliorando lo stato dell'aria si abbassa il rischio di patologie respiratorie e cardiovascolari;
- la presenza di alberi e vegetazione in ambiente urbano ha un effetto benefico anche dal punto di vista del benessere psicosociale, riducendo i sintomi depressivi e promuovendo attività fisica e sociale.

Rilevato che

- nel corso dell'anno si è provveduto alla piantumazione di numerosi alberi, in corrispondenza con la sistemazione di nuovi assi stradali, di parcheggi pubblici e di altri contesti urbani;

Constatato che

- ad oggi gran parte di questi alberi, in particolare in corso Avogadro di Quaregna, in largo Brigata Cagliari, nel parcheggio adiacente la stazione delle autolinee, si trovano in stato di estrema sofferenza se non già praticamente secchi,
- tale situazione rappresenta un danno sia dal punto di vista biologico che da quello estetico, e, forse anche da quello economico,

Considerati

- gli abbattimenti di alberi malati e la mancata sostituzione che da anni si verificano in diverse aree, ad esempio in corso Marcello Prestinari,

Si chiede:

- per quali motivi non sia stata effettuata una regolare manutenzione e irrigazione degli alberi dopo la loro messa a dimora,
- di chi fosse la responsabilità di provvedere alla loro cura,
- su chi ricade l'onere della sostituzione degli alberi morti,
- se si preveda in tempi utili di procedere alla piantumazione di nuove piante per sostituire tutte quelle mancanti o destinate a morte, al fine di mantenere inalterato il numero complessivo presente in città

I consiglieri comunali

Gabriele Bagnasco

Gabriele Bagnasco

Alberto Fragapane

Alberto Fragapane

Marco Mancuso

Marco Mancuso

Giuseppe Campisi

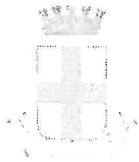
Giuseppe Campisi

Manuela Naso

Manuela Naso

Cecilia Nonne

Cecilia Nonne



4

CITTÀ DI VERCELLI

Protocollo e data come da signature in testata

Ai Sigg.ri Consiglieri:

Cecilia Nonne
Gabriele Bagnasco
Alberto Fragapane
Marco Mancuso
Filippo Campisi
Manuela Naso
Giorgio Alfonso

OGGETTO: Risposta interrogazione prot. 89453 del 22.12.2025:” situazione di grave fragilità di un cittadino con patologia psichiatrica privo di alloggio e assistenza continuativa – richieste di chiarimento su interventi, procedure attuate e azioni previste da Comune e ASL”.

Con riferimento all’interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Sul territorio vi sono più persone senza fissa dimora con gravi problematiche psichiatriche e/o di dipendenza in analoghe condizioni della persona a cui si fa riferimento nella suddetta interrogazione. Quest’ultima è conosciuta e, per quanto possibile, seguita dal Servizio Sociale Comunale che, nel tempo, ha messo in atto gli interventi di competenza per favorire il percorso di riabilitazione e di cura congiuntamente agli Enti a ciò deputati.

Successivamente, sono stati interessati gli organi preposti per l’adozione di provvedimenti che, anche in assenza di consenso dell’interessato, prevedano interventi a sua tutela e a tutela di terzi ma, ad oggi, non vi sono riscontri.

Per quanto risulta ai Servizi Sociali la suddetta persona non è seguita da nessuna Associazione del territorio.

A seguito dei fatti avvenuti nel mese di novembre 2025 il sottoscritto si è immediatamente attivato chiedendo al Prefetto di convocare il Comitato Sicurezza, che in data 19.12.2025 si è riunito con la presenza dei rappresentanti delle Forze dell’Ordine e dell’ASL, rappresentata anche con la presenza del Responsabile del Centro di Salute Mentale.

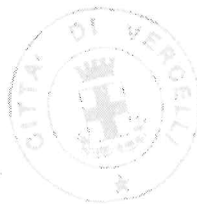
In assenza del consenso dell’interessato e/o di provvedimenti da parte dell’Autorità competente di misure interdittive che prevedano l’inserimento e la permanenza in strutture organizzate per il trattamento e la cura, gli Enti del territorio non hanno altri strumenti a

disposizione oltre quelli sino ad ora utilizzati e non hanno altri interventi da poter attuare senza esporre a grave rischio gli operatori o soggetti terzi.

Distinti saluti

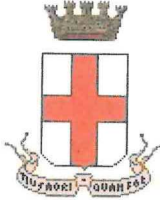
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Valeria Simonetta



IL SINDACO

Avv. Roberto Scheda



CITTA' DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo del Partito Democratico
Gruppo Lista Civica Gabriele Bagnasco Sindaco

4

Comune di Vercelli
Data 22/12/2025
N. Prot. 0089453 / 2025
Tit. II Cl. 3 Fasc. 00
UOR SERVIZIO PROGETTAZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE
FINAN


Al Sindaco di Vercelli
E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: situazione di grave fragilità di un cittadino con patologia psichiatrica privo di alloggio e assistenza continuativa – richieste di chiarimento su interventi, procedure attuate e azioni previste da Comune e ASL.

Premesso che

- La stampa locale, nelle edizioni di *Notizia Oggi Vercelli* del 1 dicembre 2025, ha riportato il caso di un cittadino vercellese affetto da patologia psichiatrica che da settimane dormirebbe su una panchina in città, in condizioni climatiche rigide e potenzialmente letali.
- Dalle ricostruzioni giornalistiche emergerebbe che tale persona, già seguita in passato da strutture comunitarie e sottoposta a percorsi terapeutici, non assumerebbe più da mesi la terapia farmacologica, con un conseguente peggioramento del quadro clinico.
- Nello stesso articolo si legge che il cittadino sarebbe privo di documenti validi, non disporrebbe di un'abitazione, e che avrebbe già manifestato condotte auto-lesive e comportamenti aggressivi verso i servizi.
- Risulta citata l'amministratrice di sostegno attualmente nominata, che avrebbe segnalato più volte l'urgenza di un intervento stabile e protetto, sottolineando l'impossibilità per la persona di provvedere autonomamente ai propri bisogni primari.
- Sempre dalla stampa si evince che sarebbe stato effettuato un TSO, ma che il soggetto sarebbe stato dimesso dopo sole 24 ore, tornando a vivere in strada.
- Emergono inoltre dubbi sul fatto che siano state valutate o meno, da parte degli enti competenti, alternative come l'ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio), percorsi di presa in carico continuativa, collocazione in struttura idonea o eventuali procedure di interdizione/tutela.

Constatato che

- Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, ha competenza sugli interventi di sostegno alle persone fragili senza fissa dimora.
- L'ASL ha la responsabilità della presa in carico sanitaria e psichiatrica, inclusa la valutazione di misure di protezione sanitaria non volontaria.
- Il combinato intervento socio-sanitario è previsto proprio per evitare che situazioni di gravissima vulnerabilità evolvano in rischi concreti per la vita delle persone.

Si chiede:

- Quale sia allo stato attuale la presa in carico da parte dei Servizi Sociali del Comune nei confronti della persona interessata, e quali interventi siano stati attuati nelle ultime settimane.
- Se il Comune abbia segnalato formalmente all'ASL la situazione, chiedendo un intervento sanitario urgente o una valutazione multidisciplinare.
- Se siano state effettuate valutazioni congiunte tra Comune, ASL, amministratrice di sostegno e forze dell'ordine per definire un percorso di stabilizzazione della persona, finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza.
- Per quali motivi l'esito del recente TSO sia stato una dimissione dopo sole 24 ore e se siano state fornite indicazioni formali circa le motivazioni cliniche della dimissione e l'eventuale programma terapeutico previsto.
- Se sia stata valutata la possibilità di ricorrere all'ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio) come misura alternativa o preparatoria rispetto al TSO, o di altre procedure di cura non volontaria previste dalla normativa.
- Se sia stata presa in considerazione la necessità di attivare misure di protezione giuridica più forti, come un procedimento di interdizione o amministrazione di sostegno con poteri ampliati, nel caso in cui la persona non sia in grado di autodeterminarsi e vi siano rischi concreti per la vita.
- Quali strutture protette o di accoglienza siano a disposizione, nel Comune o attraverso convenzioni, per persone con patologie psichiatriche prive di domicilio, e se sia stato fatto un tentativo concreto di collocazione.
- Quali azioni urgenti il Comune intenda mettere in campo nelle prossime ore e nei prossimi giorni, al fine di evitare che il cittadino resti esposto alle intemperie con grave rischio per la sua incolumità, soprattutto alla luce delle temperature invernali.
- Se esistano altri casi simili nel territorio comunale e quali pratiche di coordinamento tra Comune, ASL e associazioni siano attualmente attive per gestirli.

I consiglieri comunali

Cecilia Nonne

Cecilia Nonne

Gabriele Bagnasco

Gabriele Bagnasco

Alberto Fracapane

Alberto Fracapane

Marco Mancuso

Marco Mancuso

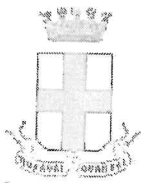
Filippo Campisi

Filippo Campisi

Manuela Naso

Manuela Naso

5



CITTÀ DI VERCELLI

*Protocollo come da segnatura in testata*AI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANTI

- MANCUSO MARCO
- FRAGAPANE ALBERTO
- BAGNASCO GABRIELE
- CAMPISI FILIPPO
- NASO MANUELA
- NONNE CECILIA

SEDE

Oggetto: Mostre culturali

Con riferimento all'interrogazione all'oggetto "Mostre Culturali" si rappresenta quanto segue richiamando i punti elencati nell'interrogazione stessa:

- *Quale sia la progettualità generale all'interno della quale rientra l'iniziativa indicata*

Le mostre rappresentano molto più di eventi culturali temporanei: sono strumenti di costruzione identitaria, occasioni di incontro e leve di sviluppo per un territorio. Attraverso una mostra, un luogo racconta sé stesso, mette in dialogo il proprio patrimonio materiale e immateriale con lo sguardo contemporaneo, rafforzando il senso di appartenenza della comunità e, al tempo stesso, aprendosi a un pubblico più ampio. La cultura diventa così un linguaggio condiviso, capace di generare relazioni, attrarre visitatori, stimolare economie locali e promuovere una conoscenza più profonda e consapevole del territorio. Il valore delle mostre risiede anche nella loro capacità di attivare reti: tra istituzioni, artisti, curatori, scuole, associazioni e cittadini. Quando una mostra è pensata in relazione al contesto in cui si inserisce, diventa un dispositivo di partecipazione e di crescita collettiva, non un episodio isolato. In questo senso, l'impatto non è solo culturale, ma anche sociale ed economico: si crea continuità, si sviluppano competenze, si rafforzano professionalità locali e si consolida l'immagine del territorio nel tempo. È proprio qui che emerge il senso profondo di una progettualità pluriennale. Pensare le mostre all'interno di un orizzonte di medio-lungo periodo significa superare la logica dell'evento fine a sé stesso per costruire un percorso coerente,

riconoscibile e sostenibile. Una visione pluriennale consente di approfondire temi, valorizzare patrimoni in modo sistematico, sperimentare linguaggi e coinvolgere progressivamente nuovi pubblici. Inoltre, permette una migliore pianificazione delle risorse, una maggiore qualità progettuale e una valutazione più accurata degli impatti prodotti. In questo quadro, la continuità assume un valore strategico e simbolico, soprattutto per uno spazio come Arca Arte Vercelli, che nel tempo ha costruito un rapporto solido e riconoscibile con l'arte contemporanea. La sua identità si è definita attraverso una programmazione attenta, capace di dialogare con la storia e l'architettura del luogo e, allo stesso tempo, di intercettare le ricerche artistiche del presente. La continuità non è ripetizione, ma sedimentazione: ogni mostra si innesta su quelle precedenti, rafforzando una memoria condivisa e un posizionamento culturale chiaro nel panorama territoriale. Una progettualità pluriennale permette ad Arca Arte Vercelli di consolidare il proprio ruolo come spazio di riferimento per l'arte contemporanea, favorendo un rapporto duraturo con artisti, curatori e pubblico. È un percorso che rende il luogo riconoscibile, affidabile e capace di incidere nel tempo, trasformando la programmazione espositiva in un vero e proprio racconto culturale. In questo modo, le mostre non sono solo momenti espositivi, ma tappe di un processo continuo di ricerca, riflessione e apertura, capace di generare valore duraturo per il territorio e la sua comunità. Questo il senso e le finalità degli eventi di arte contemporanea realizzati in Arca.

Di seguito si specifica qual è stata la progettualità specifica che ha caratterizzato questo evento espositivo:

La Fondazione Iannaccone ha proposto al Comune di Vercelli, a partire da settembre 2025, un progetto che vede protagonisti giovani artisti emergenti selezionati dal board della Fondazione. L'idea è quella di creare un dialogo interdisciplinare tra le opere di un giovane artista emergente, che varia ad ogni edizione, e l'ex Chiesa di San Marco, esplorando ogni volta ambiti diversi come la letteratura, il cinema, la musica o le arti visive.

Obiettivi e finalità

- **Promuovere giovani artisti emergenti:** offrire uno spazio di visibilità e sperimentazione a talenti emergenti nel panorama artistico contemporaneo, creando per loro un'opportunità di esposizione prestigiosa in un contesto ricco di storia ma che dialoga con il contemporaneo, l'ambiente stesso, infatti, diventa elemento caratterizzante del progetto.
- **Rinnovare la proposta di Arca:** il progetto così proposto aggiunge un tassello innovativo nel programma di Arca, dandogli un taglio più dedicato all'arte contemporanea e alle tematiche che gli ruotano intorno, divenendo così un luogo di sperimentazione e innovazione all'interno della città di Vercelli e non solo.
- **Favorire l'incontro tra diverse discipline artistiche:** stimolare un dialogo interdisciplinare, creando una sinergia tra l'arte visiva e altre forme artistiche come la letteratura, il cinema, la musica e il teatro. Ogni edizione diventerà una riflessione condivisa e un approfondimento che coinvolge esperti, artisti e il pubblico.
- **Creare un impatto culturale:** ogni edizione del progetto porta con sé un momento di confronto e crescita culturale con eventi che possono lasciare un'impronta sul territorio ma

anche sulla vita dello spazio Arca, facendolo diventare sempre più un punto di riferimento culturale per la città.

Destinatari

Il progetto ha l'intento di coinvolgere diverse categorie di pubblico, sia locale che internazionale, e stimolare l'interesse per la cultura, l'arte e la riflessione interdisciplinare. I destinatari principali sono:

- **Giovani artisti emergenti:** selezionati attraverso un'attenta ricerca da parte della Fondazione, troveranno qui un'opportunità concreta di visibilità e crescita professionale; potranno sperimentare, acquisire visibilità e confrontarsi con altri esperti nel settore.
- **Pubblico generale e visitatori:** il progetto intende coinvolgere un pubblico più ampio, che include visitatori occasionali, turisti e famiglie, con l'intento di sensibilizzare la comunità al valore dell'arte e alle sue connessioni con il patrimonio storico e culturale. L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza artistica e culturale che stimoli la curiosità, la riflessione attraverso l'arte contemporanea ma anche favorire l'inclusività e gli strumenti per leggerla attraverso le azioni collaterali (talk, workshop ecc).
- **Comunità locale:** cittadini, scuole, associazioni. Far sentire gli abitanti coinvolti grazie al legame con il territorio creando un senso di appartenenza e di valorizzazione del proprio territorio, ad esempio attraverso la proposta di visite guidate organizzate appositamente per piccoli gruppi e scuole.
- **Appassionati di arte e collezionisti:** raggiungere persone che seguono attivamente il panorama dell'arte contemporanea, visitatori regolari di gallerie e musei, membri di associazioni culturali. Tra i quali anche collezionisti d'arte, galleristi e mecenati, che potrebbero essere interessati a sostenere il lavoro dei giovani artisti emergenti.

Per la prima edizione, appena conclusa, la Fondazione ha selezionato come artista emergente **Norberto Spina**, nato a Milano nel 1995, che vive e lavora a Londra. Spina si laurea all'Accademia di Brera nel 2017 e conclude i suoi studi nel 2024 con un Master in Pittura alla Royal Academy di Londra. L'artista ha presentato il suo lavoro attraverso una personale dal titolo *Presente*, alla Cooke Latham Gallery di Londra, nel 2024. Altre esposizioni rilevanti sono avvenute attraverso diverse collettive nella stessa Royal Academy, Cassina Project di Milano, e presso la The Split Gallery e Guts Gallery di Londra. Inoltre, l'artista è tra i vincitori del Premio San Fedele di Milano e del Premio Nocivelli di Brescia.

- La poetica di Norberto Spina, che indaga attraverso il suo lavoro artistico, si concentra sulle complesse dinamiche della memoria e l'eco degli eventi passati che continuano a riverberare nel presente e nel futuro. Il suo lavoro si nutre delle immagini collettive, che si sovrappongono e si fondono con la sua memoria personale, generando una molteplicità di interpretazioni e significati che espandono la sua visione del mondo. Questo tentativo di connettere eventi, realtà, percezioni e ricordi è inevitabilmente ambiguo e incerto, come

raccontano le superfici pittoriche dell'artista, pulsanti di stratificazioni intrecciate, suggerendo molteplici possibilità e narrazioni.

- *Quali siano i numeri attuali dei visitatori della mostra*

Al termine della mostra, avviata il 10 settembre 2025 e conclusasi l'11 gennaio 2026, gli ingressi sono stati 10.750

- *Quante risorse economiche siano state spese per la mostra*

Il Settore Cultura ha sostenuto una spesa di € 156.388,44 oltre a IVA a fronte del quale ha ottenuto contributi pari a €. 110.062,00

- *Quali attività di comunicazione siano state avviate per pubblicizzarla*

La comunicazione curata dall'Agenzia Arthemisia ha riguardato le seguenti attività:

PIANIFICAZIONE

L'attività è pianificata a partire da qualche settimana antecedente l'apertura della mostra fino alla sua chiusura.

Il piano prevede:

CAMPAGNA AFFISSIONI

Affissione statica

- Affissione statica – manifesti 70x100/manifesti; edicole 100x140cm, facciata sede, stendardini portici Piazza Cavour
- - Manifesti metropolitani (pubbliche affissioni) formato 70x100, nelle seguenti città:
- Vercelli, Torino, Asti, Alba, Biella, Milano, Vigevano, Casale Monferrato,
- Pavia, Novara.
- Le date di uscita variano in base alle reali disponibilità degli impianti dei diversi comuni al momento dell'acquisto degli spazi.
- Copertura a partire da metà agosto per l'intero periodo di mostra a cadenza mensile per 14gg.
- - Posizionamento di n. 10 striscioni sotto ai portici di Piazza Cavour a Vercelli per l'intero periodo espositivo.
- - Edicole – circuito Edicole città di Vercelli, Torino, Novara, Borgosesia, Santhià, Crescentino, Gattinara. Trino a copertura del primo mese di mostra.

Affissione Dinamica

- - Circuito bus urbano extraurbano impianti retro bus, laterale sx, laterale dx, maxiretro, dinamici grande formato per la durata di tre mesi sulle tratte: Vercelli urbano e interurbano, Valsesia, Biella urbano e interurbano, Verbania e area laghi, Novara - Borgomanero

WEB MARKETING

- Newsletter
- Una speciale newsletter è stata creata ad hoc per il lancio e per il recall dell'evento.

- L'informativa di mostra viene trasmessa a gruppi organizzati, istituzioni, associazioni, fondazioni, scuole, enti, per un numero complessivo di 350.000 contatti del database di Arthemisia.

Le comunicazioni inviate sono le seguenti:

- Newsletter grafica: inviata periodicamente durante tutta la durata della mostra a circa 350.000 utenti (contatti mailing list Arthemisia, Associazioni culturali, circoli ricreativi, cral, teatri, università, librerie, Rotary del Piemonte e della Lombardia)
- Informativa dedicata alle scuole di ogni ordine e grado: inviata a tutto l'indirizzario scuole.
- Informativa dedicata alle guide turistiche e agli accompagnatori turistici del territorio nazionale.

Promozione gruppi

- Attività di promozione della mostra rivolta ai gruppi tramite l'invio di newsletter ad hoc, grazie al contatto con:
 - associazioni, circoli, enti pubblici e privati, università, c.r.a.l. su territorio nazionale
 - importanti tour operator nazionali e internazionali
 - insegnanti fidelizzati
- Veicolazione del primo materiale informativo a questo target specifico.

SOCIAL MEDIA

- Media relations online. Disseminazione di informazioni sui temi della mostra - Utilizzo dei social di Arthemisia (IG - Facebook - Twitter) con un progetto comune di storytelling legato alla mostra.
- Creazione ed utilizzo di video così detti "virali" che raccontano le varie fasi di allestimento della mostra al fine di creare l'aspettativa ed incuriosire il pubblico. I video possono essere esportati nei siti e nei blogs di tutti gli utenti.
- Programma di avvicinamento all'inaugurazione attraverso il coinvolgimento di blogger per il "dietro le quinte" con interviste ed immagini in anteprima.
- Creazione di relazioni e interazioni con gli opinion leaders online intorno ai temi della mostra.

MARKETING DIRETTO NELLA CITTÀ DI:

- VERCELLI

- GATTINARA (fiera dell'uva)

- TORINO

- Distribuzione dei materiali promozionali (cartoline, flyer, tovagliette, espositori e locandine) per tutto il periodo di mostra; distribuzione mirata nei mesi di apertura della mostra e in occasione di festività e degli eventi fieristici in programma nella città di Vercelli e Gattinara.

Luoghi di distribuzione:

- APT, fiere, alberghi, ufficio del Turismo, tour operator, Associazione Alberghi. Negozi, sale cinematografiche, teatri, scuole cittadine, librerie, associazioni culturali varie, club e università. Circuiti beauty e fashion, varie.

È cura di Arthemisia prendere contatto con le ATL del territorio per l'invio dei materiali promozionali.

UFFICIO STAMPA

- L'Ufficio Stampa garantisce l'impegno nelle attività di divulgazione della mostra ai media, fornendo il materiale necessario per la sensibilizzazione della stampa specializzata nazionale.

Modus operandi:

- L'Ufficio Stampa procede scadenando i lanci della notizia in base alle tempistiche di lavorazione delle pagine di periodici mensili, periodici settimanali, quotidiani, emittenti e siti web.

Competenze:

- Raccolta materiali da fornire ai media per una approfondita comprensione del progetto di mostra al fine di una corretta comunicazione della notizia.
- Organizzazione della conferenza stampa ufficiale e del lancio ad hoc dell'invito seguito da recall mirato alla stampa di settore.
- La mostra è stata presentata in anteprima alla stampa locale e nazionale. I giornalisti quindi a seguito della conferenza sono stati accompagnati lungo il percorso espositivo.

Attività correlate:

- Redazione testi, lavorazione immagini uso stampa, impaginazione cartella stampa, lanci ad hoc di comunicati stampa e dell'invito alla conferenza stampa, recall telefonico mirato, organizzazione conferenze stampa, organizzazione logistica di supporto ai giornalisti in caso di trasferta e/o ospitalità i cui costi sono stati a carico di Arthemisia.
- Spedizione via posta e via e-mail di tutto il materiale stampa ai giornalisti (cartella stampa, immagini, catalogo).
- Monitoraggio articoli per rassegna stampa web e attivazione abbonamento al service di monitoraggio (Ecostampa) per raccolta articoli rassegna stampa carta stampata.

La comunicazione curata dal Comune di Vercelli:

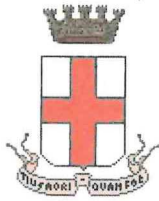
Ad integrazione dell'attività di comunicazione esercitata da Arthemisia e, in rapporto alle risorse disponibili, il Comune ha attivato una comunicazione reiterata e strategica sui social network, attività pubblicitarie mirate sia sui giornali locali che in quelli a diffusione di Milano e Torino, articoli, comunicati stampa redatti e diffusi con metodo e puntualità.

IL SINDACO

Avv. Roberto Scheda

5

Comune di Vercelli
Data 16/12/2025
N. Prot. 0087870 / 2025
Tit. II Cl. 3 Fasc. 00
UOR SERVIZIO CULTURA SPORT MANIFESTAZIONI TURISMO



CITTÀ DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo del Partito Democratico
Gruppo lista Bagnasco sindaco

Al Sindaco di Vercelli
All'assessore competente
E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mostre culturali

Premesso che

- Le iniziative culturali sono importanti e rilevanti per attrarre turismo in città e fornire ai cittadini vercellesi opportunità di conoscenza e intrattenimento
- Per garantire il funzionamento di iniziative culturali non è sufficiente mettere a disposizione opere artistiche rilevanti tramite l'acquisto di pacchetti preconfezionati, ma occorre progettare, seguire e predisporre un quadro di attività e iniziative
- Al fine di garantire la pubblicizzazione e la conoscenza delle iniziative occorre inoltre predisporre un efficace piano di comunicazione

Considerato che

- A partire dall'11 settembre 2025, nell'Ex Chiesa di San Marco – Spazio ARCA a Vercelli, è stata aperta al pubblico la mostra "Guttuso, De Pisis, Fontana... L'Espressionismo Italiano"

Si interroga per sapere

- Quale sia la progettualità generale all'interno della quale rientra l'iniziativa indicata
- quali siano i numeri attuali dei visitatori della mostra
- quante risorse economiche siano state spese per la mostra
- quali attività di comunicazione siano state avviate per pubblicizzarla

I consiglieri comunali

Alberto Fragapane *Alberto Fragapane*

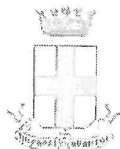
Gabriele Bagnasco *Gabriele Bagnasco*

Marco Mancuso *Marco Mancuso*

Filippo Campisi *Filippo Campisi*

Manuela Naso *Manuela Naso*

Cecilia Nonne *Cecilia Nonne*



CITTA' DI VERCELLI

data e provolta corre del signor a in uside

6

Ai Consiglieri Comunali
Marco Mancuso
Alberto Fragapane
Gabriele Bagnasco
Filippo Campisi
Manuela Naso
Cecilia Nonne

Oggetto: interrogazione prot. n. 941 dell'8 gennaio 2026 – riscontro.

Si fa seguito all'interrogazione prot. n. 941 dell'8 gennaio 2026, nel merito della quale si ritiene preliminarmente utile evidenziare che l'Ordinanza n. 623 del 22 dicembre 2025 è stata adottata in previsione dei festeggiamenti per il capodanno e a rafforzativo della disposizione di cui all'art. 50 del Regolamento di Polizia Comunale che prevede, in via generale, il divieto di uso di mortaretti, petardi e simili nelle vie pubbliche e nelle aree ad uso pubblico. Proprio in ragione della possibilità di accertare violazioni anche prima dei festeggiamenti di fine anno, il totale complessivo delle violazioni accertate dal Corpo di polizia locale per la suddetta fattispecie, a far data dall'emanazione dell'ordinanza, ammonta a 14. Di queste 14, 7 sono per violazione dell'ordinanza sindacale, contestate a carico di altrettanti trasgressori, 4 dei quali sono stati identificati nell'immediatezza dei fatti.

Questa Amministrazione, ben consapevole delle criticità connesse alla detenzione e all'uso degli artifici pirotecnici, in particolare da parte dei minorenni, ha già intrapreso azioni volte alla sensibilizzazione dei più giovani, sottoponendo la tematica al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e promuovendo incontri con il Dirigente Scolastico Provinciale, volti proprio a definire un piano d'intervento formativo presso gli istituti scolastici.

In relazione ai festeggiamenti di fine anno, ambito nel quale la questione assume fisiologicamente maggiore rilevanza, si ritiene opportuno confermare l'impostazione improntata a misura e ragionevolezza, prevedendo la preventiva e puntuale pubblicizzazione di una mappatura delle aree nelle quali l'utilizzo, responsabile e consapevole, di tali prodotti potrà essere consentito in deroga ai divieti stabiliti da apposita ordinanza sindacale.

Relativamente alla possibilità di promuovere forme alternative di festeggiamento che tutelino la sicurezza pubblica e il benessere animale, si precisa che nell'ambito dell'organizzazione

e/o condivisione delle varie iniziative che vorranno essere svolte durante le prossime festività natalizie e di fine d'anno, verranno formulate le occorrenti valutazioni.

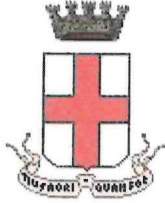
Cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA',
MOBILITA' E TRASPORTI
Paolo CAMPOMINOSI



IL SINDACO
Avv. Roberto SCHEDA





CITTA' DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo del Partito Democratico
Gruppo Lista Civica Gabriele Bagnasco Sindaco

Al Sindaco di Vercelli
All'Assessore alla quotidianità dei problemi del cittadino
E, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione

Premesso che:

- In data 22 dicembre è stata emanata l'ordinanza che disciplina l'uso di botti, petardi e artifici pirotecnici per la notte di San Silvestro, consentendone l'utilizzo esclusivamente in determinate fasce orarie e in specifiche aree del territorio comunale;
- Anche nei giorni precedenti il Capodanno, e in particolare da venerdì 19 dicembre, cittadine e cittadini vercellesi hanno segnalato pubblicamente, anche attraverso video diffusi sui social, scoppi reiterati di botti nel centro città, in particolare in Viale della Rimembranza, dimostrando una sostanziale inosservanza dell'ordinanza ancor prima della notte del 31 dicembre;
- L'utilizzo di artifici pirotecnici rappresenta un grave problema per il benessere degli animali domestici e selvatici, causando stress acuto, panico, disorientamento e, in numerosi casi, incidenti o fughe con conseguenze anche fatali;
- I Comuni che operano con una visione realmente preventiva e responsabile affiancano alle ordinanze campagne strutturate di informazione e sensibilizzazione, rivolte in particolare a scuole, famiglie e spazi pubblici, promuovendo forme alternative di festeggiamento rispettose delle persone, degli animali e dell'ambiente;

Rilevato che:

- L'ordinanza individua genericamente come aree consentite anche "ogni altra area esterna al centro abitato", senza però fornire una mappatura chiara, pubblica e accessibile di tali zone;
- Il territorio comunale di Vercelli è ampio e articolato e, in assenza di indicazioni puntuali, il rischio concreto è che la nozione di "area consentita" venga lasciata alla libera interpretazione dei singoli cittadini, vanificando di fatto il contenuto stesso dell'ordinanza;
- La comunicazione istituzionale messa in campo dall'Amministrazione, allo stato attuale, risulta limitata sostanzialmente a pochi post sui social network, senza un reale lavoro di prevenzione capillare;

Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Quante sanzioni amministrative siano state complessivamente elevate per la violazione dell'ordinanza relativa ai botti di Capodanno e quante persone siano state effettivamente identificate e sanzionate per l'accensione di artifici pirotecnici in aree vietate;

- Se l'Amministrazione non ritenga necessario predisporre e rendere pubblica una mappatura dettagliata e facilmente consultabile delle "aree esterne al centro abitato" considerate autorizzate;
- Quali azioni preventive concrete, oltre alla comunicazione via social, siano state o si intendano essere introdotte, in particolare sul fronte delle scuole, delle piazze e degli spazi di aggregazione;
- Se l'Amministrazione non ritenga opportuno promuovere ufficialmente forme alternative di festeggiamento che tutelino il benessere animale e la sicurezza pubblica;
- Se, alla luce delle segnalazioni già avvenute prima del 31 dicembre, l'Amministrazione ritenga l'attuale ordinanza adeguata ed efficace o se non sia invece necessario ripensare radicalmente l'approccio, puntando seriamente su prevenzione, controlli e sanzioni.

I consiglieri comunali.

Marco Mancuso



Alberto Fragapane



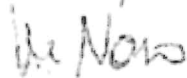
Gabriele Bagnasco



Filippo Campisi



Manuela Naso



Cecilia Nonne

